

Convegno Nazionale UNIARIA

AUA: Sviluppi Normativi in Regione Lombardia

Roberto Esposito – Regione Lombardia

Milano, 03 aprile 2014



RegioneLombardia

quadro normativo

DPR n.13 marzo 2013 n.59 “Regolamento AUA”

Publicato in Gazzetta Ufficiale il 29 maggio 2013, è entrato in vigore il 13 giugno 2013

LOMBARDIA

- Circolare RL 5 agosto 2013 - n. 19 : primi indirizzi regionali in materia di autorizzazione unica ambientale (AUA).
- Tavolo di lavoro permanente in materia di AUA

Prima circolare interpretativa
MATTM del 7.11.2013

Seconda circolare
interpretativa (??)

DM: modello semplificato e
unificato per la richiesta di
autorizzazione unica
ambientale (art. 10 c.3);

...e gli altri ?

- VENETO – dgr n.1775 del 3 ottobre 2013;
- PIEMONTE – circolare 1/AMB del 28 gennaio 2014



Regolamento AUA

SEMPLIFICAZIONE DI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI PER LE IMPRESE

- ✓ Accorpamento in un'unica autorizzazione di 7 titoli
- ✓ Durata dell'autorizzazione unica ambientale: 15 anni
- ✓ Individuazione di un unico «punto di accesso» per le aziende (il SUAP) e di un'unica autorità competente (Provincia), fermo restando i soggetti competenti in materia ambientale per gli endoprocedimenti (es. comuni, ATO);
- ✓ Individuazione tempi e procedure, fermo restando i contenuti delle normative settoriali

In Lombardia

✓ *Ca 20-30.000 attività soggette ad AUA*

✓ *12 province (12 ATO – 12 Dip. ARPA)*

✓ *1500 comuni*

- *SUAP associati (per 685 comuni) 97*
- *SUAP singoli 463*
- *SUAP in delega alle CCIAA 396*

✓ *Piattaforme informatiche:*

- *Infocamere (www.impresainungiorno.gov);*
- *Province (es Bergamo e Milano);*
- *SUAP singoli*

Ad oggi presentate ca 1000 istanze AUA; chiuse ~20%

criticità

NORMATIVE

- ✓ Accorpa (NON integra) titoli di natura diversa
- ✓ Continuano ad essere vigenti le norme settoriali
- ✓ Quadro normativo ancora incompleto

INTERPRETATIVE

- ✓ Campo di applicazione - obbligatorietà/opportunità di presentazione dell'AUA – tariffe istruttorie - modifiche
- ✓ Responsabilità dei soggetti coinvolti (avvio del procedimento – CdS – rilascio dell'AUA)











OPERATIVE

- ✓ Interazione tra i diversi soggetti coinvolti
- ✓ Strumenti a supporti del trasmissione «telematica»

Tavolo permanente AUA

TAVOLO REGIONALE PERMANENTE (ddg 9910 del 31/10/2013) → Accompagnare e supportare il processo di applicazione del Regolamento AU

[Regione, UPL, ANCI, ARPA, Associazioni di categoria, UnionCamere]

AREA	ATTIVITA'	RISULTATI
GIURIDICO-AMMINISTRATIVA	<i>Indirizzi e chiarimenti normativi e procedurali</i>	Circolare RL 5 agosto 2013 (BURL – S.O. n. 37 - Lunedì 9 sett 2013) 
	<i>Definizione modulistica regionale</i>	In fase di approvazione 
	<i>Definizione del tariffario e delle relative modalità di applicazione</i>	Da avviare 
INFORMATICA	<i>Modello di interoperabilità: definizione delle regole</i>	Definizione di un protocollo per l'interoperabilità dei sistemi 
	<i>Modulistica «informatizzata»</i>	In fase di implementazione 
FORMAZIONE	<i>Percorso di formazione per gli operatori, SUAP in primis</i>	Corsi sperimentali (BG e VA) 
		Corsi a regime in tutte le Province 

I titoli sostituiti

TITOLI SOSTITUITI (art. 3 comma 1 d.lgs 59/2013)	TIPOLOGIA TITOLO (ai sensi della normativa settoriale)
a) Autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV..d.lgs 152/06 e smi	
c) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art.269 del d.lgs 152/06 e smi	
f) Autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'art.9 del d.lgs 99/1992	
d) Autorizzazione generale di cui all'art. 272 del d.lgs 152/06 e smi alle emissioni in atmosfera	AUTORIZZAZIONE DI CARATTERE GENERALE
g) Comunicazione in materia di rifiuti di cui agli artt. 215 e 216 del d.lgs 152/2006 e smi	
e) comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8 cc 4 e 6 della L.447/1995	COMUNICAZIONE
b) Comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del d.lgs 152/06 e smi per l'utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento	

Circolari: obbligatorietà dell'AUA

<i>Titolo abilitativo in scadenza da rinnovare</i>	<i>Ulteriori titoli abilitativi in possesso</i>			<i>Obbligo di autorizzazione unica ambientale</i>
	Autorizzazione espresa	Comunicazione	Autorizzazione di carattere generale alle emissioni	
Autorizzazione espresa		<i>Indifferente</i>	<i>Indifferente</i>	SÌ
Comunicazione	<i>Sì</i>		<i>Indifferente</i>	SÌ
			<i>Indifferente</i>	NO
Autorizzazione di carattere generale alle emissioni	<i>Indifferente</i>	<i>Indifferente</i>		NO

[Art. 3. c.3] È fatta comunque salva la facoltà dei gestori degli impianti di NON avvalersi dell'AUA nel caso in cui si tratti di attività soggette solo a comunicazione, ovvero ad autorizzazione di carattere generale, ferma restando la presentazione della comunicazione o dell'istanza per il tramite del SUAP.

Circolari: obbligatorietà dell'AUA

1) Gestore in possesso di:

Titolo	Scadenza
Autorizzazione allo scarico	2014
Comunicazione rifiuti ex. Art. 216	2016

Autorizzazione generale ex art. 272	2019
-------------------------------------	------

DEVE richiedere l'AUA per lo scarico e i rifiuti.

PUO' includere nell'AUA anche l'autorizzazione generale o aggiornarla separatamente alla sua

2) Gestore in possesso di:

Titolo	Scadenza
Autorizzazione allo scarico	2016
Comunicazione rifiuti ex. Art. 216	2014

Autorizzazione generale ex art. 272	2019
-------------------------------------	------

DEVE richiedere l'AUA per lo scarico e i rifiuti.

PUO' include nell'AUA anche l'autorizzazione generale o aggiornarla separatamente alla sua scadenza

AUTORIZZAZIONE GENERALE

DPR 59/2013

[ART. 7 C.1] È fatta salva la facoltà del Gestore di aderire tramite il SUAP, ricorrendone i presupposti, all'autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'articolo 272.

CIRCOLARE MATTM:

La possibilità è concessa non solo quando l'attività è soggetta esclusivamente ad Autorizzazione Generale, ma anche quando l'attività è soggetta a titoli abilitativi [autorizzatori] sostituiti dall'AUA.

Circolari: obbligatorietà dell'AUA

3) Gestore in possesso di:

Titolo	Scadenza
Autorizzazione allo scarico	2017
Comunicazione rifiuti ex. Art. 216	2016
Autorizzazione generale ex art. 272	2014

PUO' aggiornare l'autorizzazione generale alla scadenza (**DEVE** richiedere l'**AUA** alla scadenza del primo degli altri titoli)

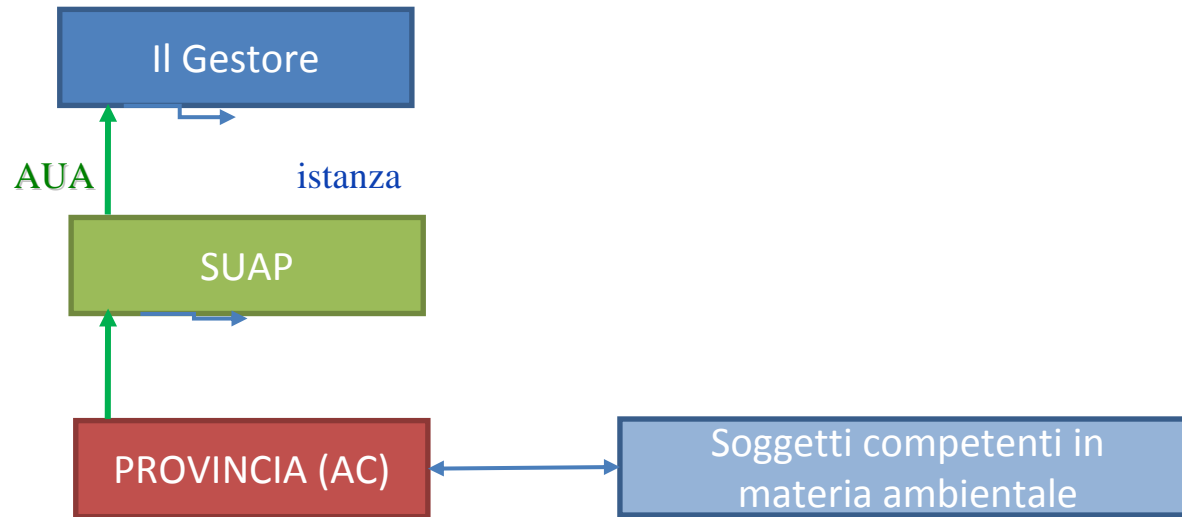
PUO' richiedere l'**AUA** per **TUTTE** le autorizzazioni

Gestore in possesso di AUA. Avvio di una nuova attività per cui è necessaria solo l'Autorizzazione Generale ex 272 c.2 Dlgs . n.152/2006.

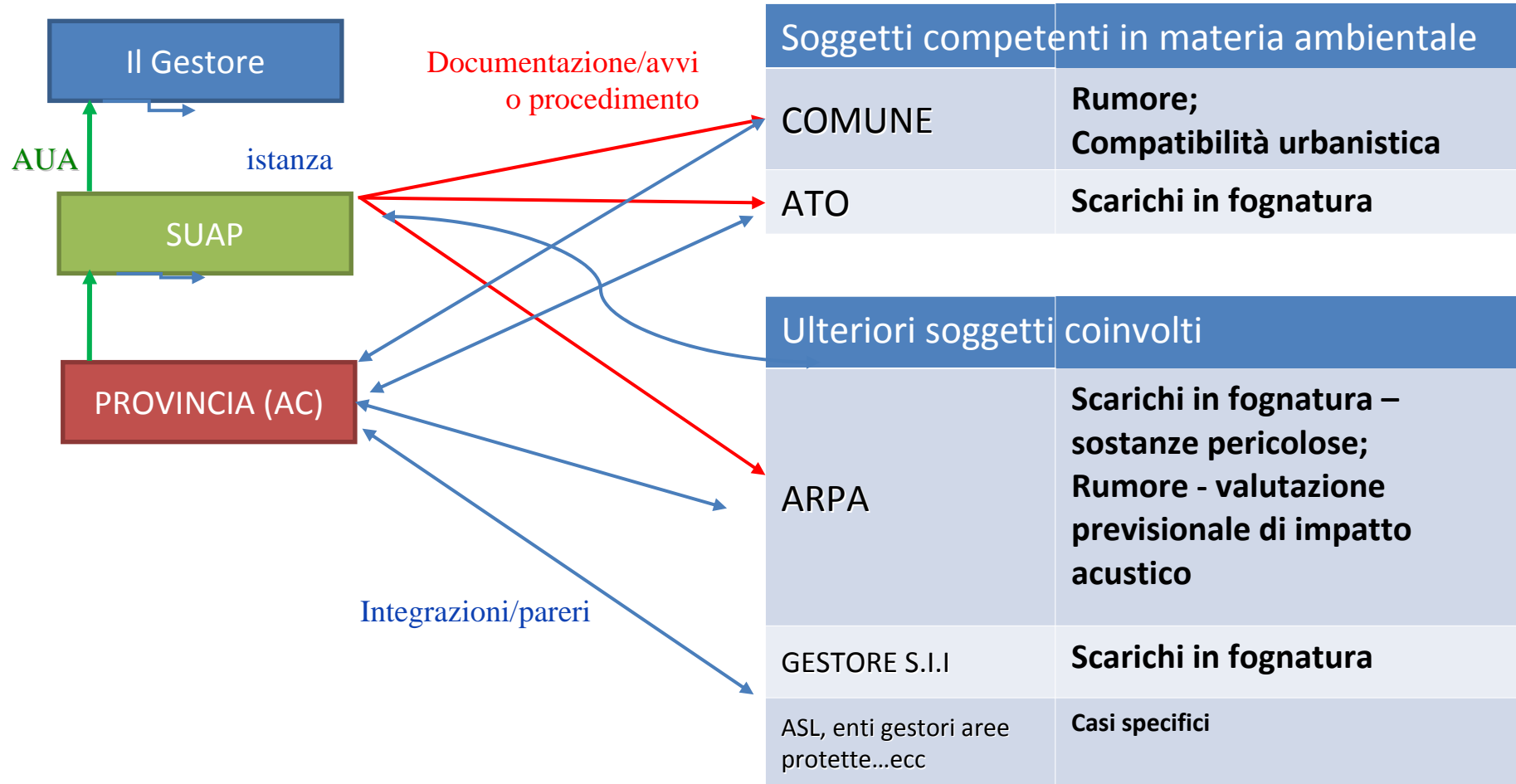
AUA	2028
Autorizzazione generale ex art. 272	2015

PUO' richiedere l'Autorizzazione generale

I soggetti interessati



I soggetti interessati



CIRCOLARE: ambito di applicazione

Il Regolamento....si applica alle categorie di imprese di cui al...[PMI], nonché [«SIA»] agli impianti non soggetti alle disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale

Esclusioni – DPR 59/2013

- Attività soggette ad AIA (parte II d.lgs 152/06 e smi);
- Attività soggette a VIA se questa sostituisce i titoli abilitativi e le autorizzazioni ricadenti nell'AUA (parte II d.lgs 152/06 e smi);

Esclusioni – RL

- procedimento unico ex art. 208 del d.lgs. 152/2006 e smi;
- autorizzazione unica per gli impianti di produzione di energia alimentati FER (ex art. 12 del d.lgs 387/2012 – PAS ex al d.lgs 28/2011);
- comunicazione preventiva ex art.112 del d.lgs 152/06 e smi per l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici;

Esclusioni - Veneto

impianti destinati allo svolgimento di attività di pubblico servizio gestite direttamente da enti pubblici o dati in concessione (ad esempio, impianti di trattamento di acque reflue urbane..)

Circolari: la procedura

IL REGOLAMENTO AUA (ART. 4)

- l'istanza dovrà essere presentata dal Gestore al SUAP (comma 1);
- Il SUAP la trasmette immediatamente e in via telematica ai soggetti competenti in materia ambientale e ne verifica la correttezza formale; (c.1)
- Qualora l'AC riscontri la necessità di integrazioni lo comunica tempestivamente e in modalità telematica al SUAP (c.2)
- Le verifiche di cui ai commi 1 e 2 si concludono entro 30 giorni dal ricevimento della domanda; decorso tale termine, in assenza di comunicazioni, l'istanza si intende correttamente presentata (c.3);

LA CIRCOLARE DI RL (Allegato 1)

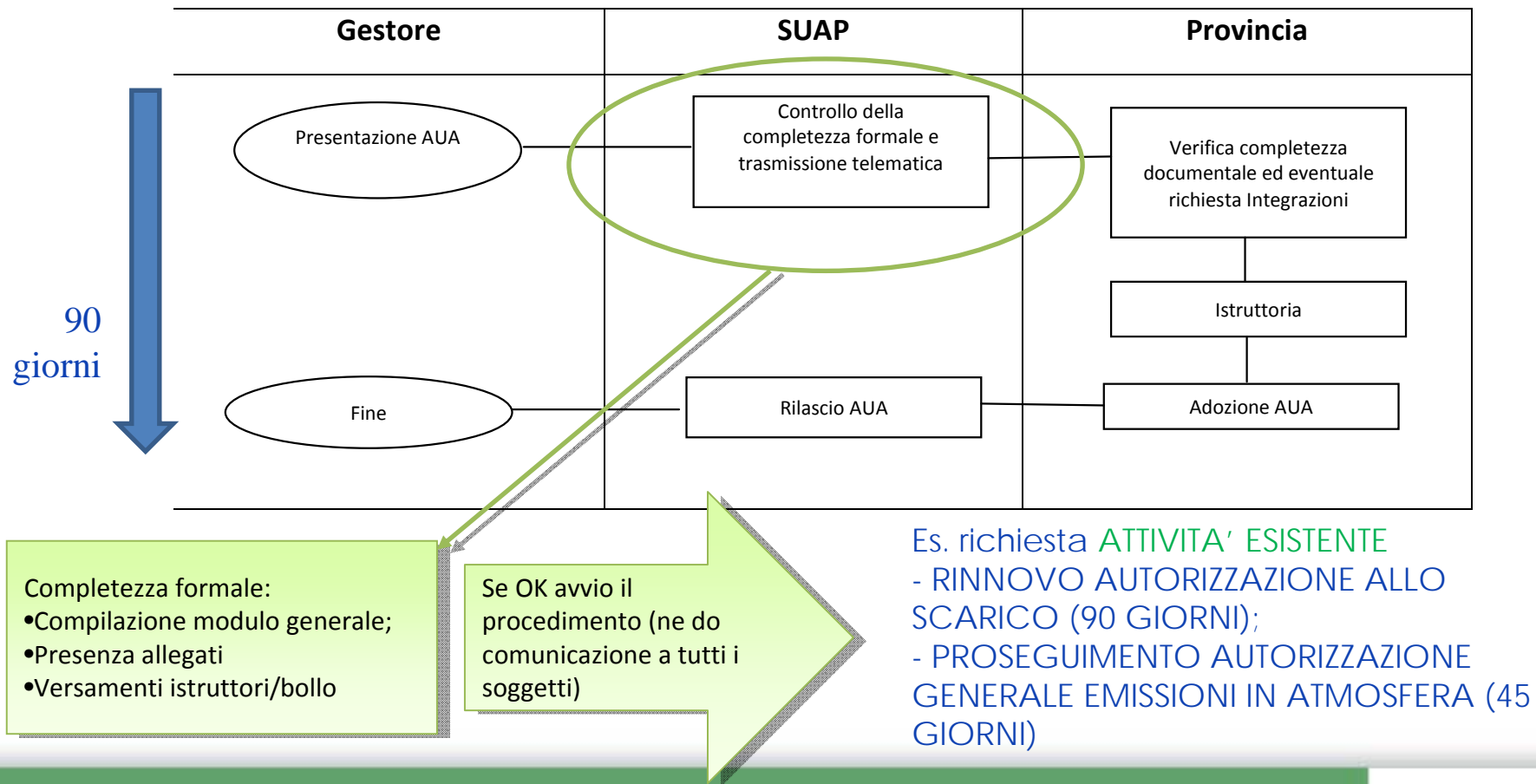
- l'istanza dovrà essere presentata, in via telematica (MODELLO e con FIRMA DIGITALE), dal Gestore al SUAP;
- **Verifica formale:**
 - ✓ Compilazione del modulo generale;
 - ✓ Presenza delle schede attinenti i titoli oggetto della domanda
 - ✓ Avvenuto versamento delle spese istruttorie/imposta di bollo;
- La domanda incompleta dal punto di vista formale, NON è procedibile;
- Il **SUAP** appurata la completezza formale, comunica **l'AVVIO del PROCEDIMENTO**;
- Nella prima fase di attuazione il SUAP dovrà essere supportato dall'AC;
- Richiesta integrazioni («tecniche») entro 30 giorni dalla presentazione della domanda (formalmente procedibile) al SUAP

Circolari: la procedura

<i>Tipologia procedimento</i>	durata inferiore o pari a 90 giorni in cui sia necessario acquisire solo l'AUA (art. 4 comma 7);	durata superiore a 90 giorni in cui sia necessario acquisire solo l'AUA (art. 4 comma 7);	procedimenti in cui è necessario acquisire, oltre all'AUA, ulteriori atti di assenso o autorizzazioni (art. 4 comma 4 e 5).
<i>Fasi del procedimento</i>			
<i>Durata</i>	90 giorni	120 (o 150) giorni	90 o 120 (150) giorni
<i>Controllo formale</i>	SUAP (sentita l'AC)	SUAP (sentita l'AC)	SUAP (sentita l'AC)
<i>Avvio del procedimento</i>	SUAP (sentita l'AC)	SUAP (sentita l'AC)	SUAP (sentita l'AC)
<i>Richiesta integrazioni</i>	AC tramite il SUAP	AC tramite il SUAP	AC tramite il SUAP
<i>Convocazione CdS</i>	NON NECESSARIA	AC	SUAP
<i>Provvedimento finale</i>	AC (AUA) tramite il SUAP	AC (AUA) tramite il SUAP	SUAP (provvedimento unico che include l'AUA)
<i>Trasmissione al Gestore</i>	SUAP	SUAP	SUAP

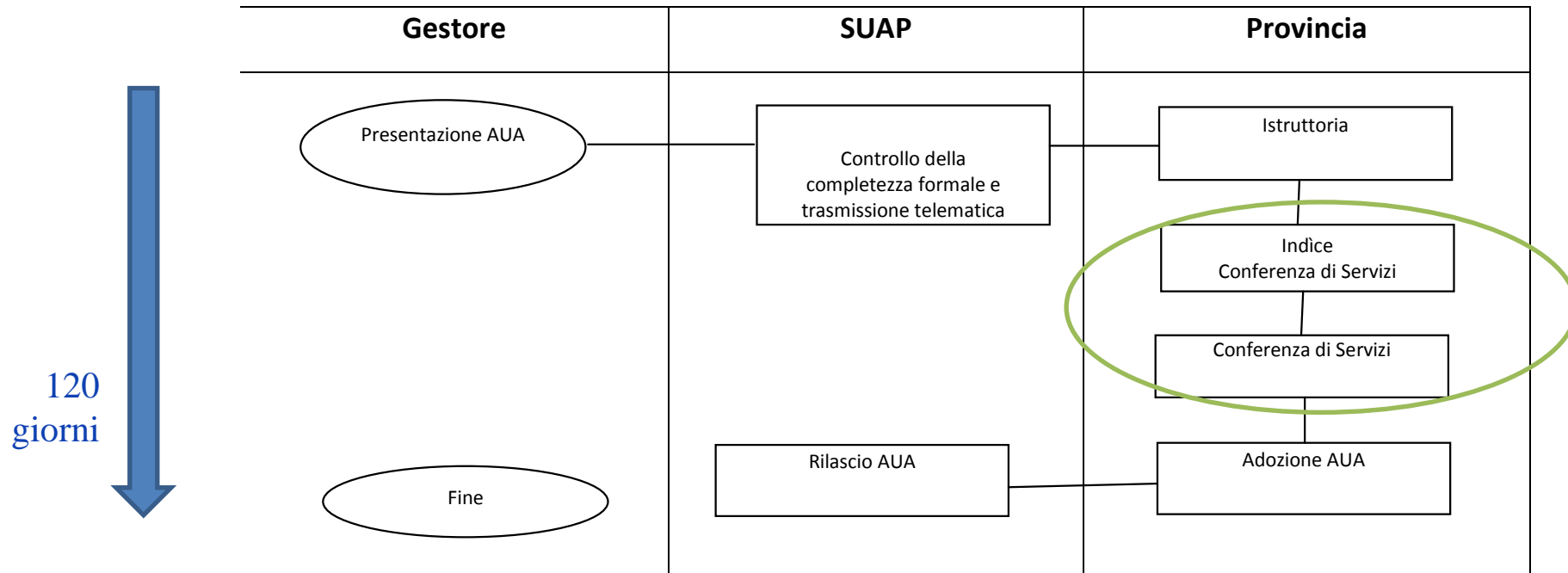
la procedura

procedimenti di durata inferiore o pari a 90 giorni in cui sia necessario acquisire solo l'AUA
(art. 4 comma 7)



la procedura

procedimenti di durata superiore a 90 giorni in cui sia necessario acquisire solo l'AUA (art. 4 comma 7)

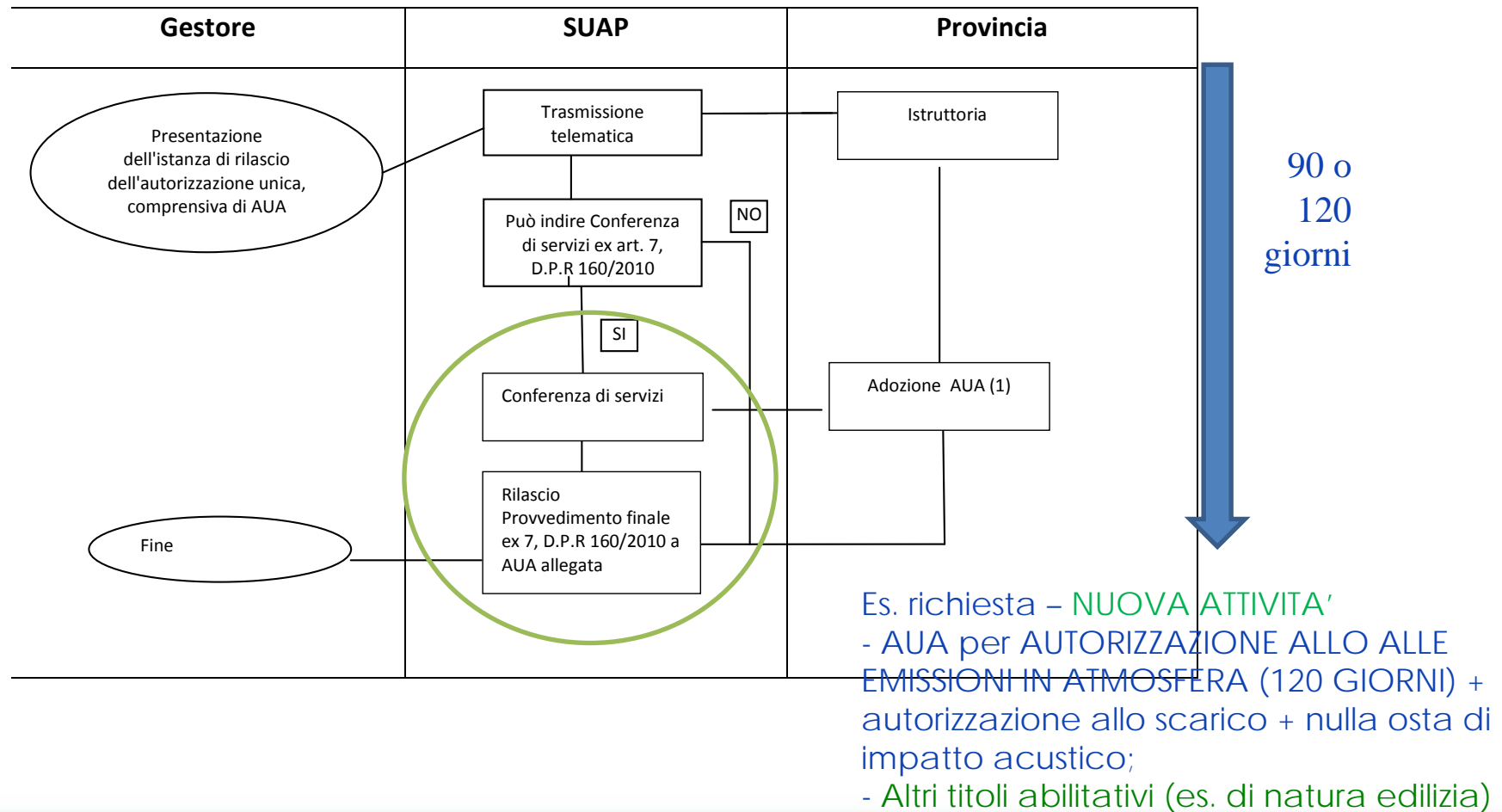


Es. richiesta **ATTIVITA' ESISTENTE**

- RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALLO ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA (120 GIORNI);
- PROSEGUIMENTO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO (90 GIORNI)

la procedura

procedimenti in cui è necessario acquisire, oltre all'AUA, ulteriori atti di assenso o autorizzazioni (art. 4 comma 4 e 5).



Circolare - sanzioni

Il Regolamento AUA non le prevede → applicabili le sanzioni previste dalle norme settoriali che a vario titolo disciplinano i titoli abilitativi sostituiti dall' AUA;

MATRICE	ES. SANZIONE AMMINISTRATIVA	ES. SANZIONE PENALE
EMISSIONI IN ATMOSFERA	mancata comunicazione modifica non sostanziale	superamento limiti
SCARICHI IDRICI	superamento limiti	superamento limiti sostanze pericolose
RIFIUTI	registro C/S	abbandono
RUMORE	Superamento limiti	superamento limiti
AUA	Secondo la legge di settore	Secondo la legge di settore

La mancanza di autorizzazione, qualora prevista, è sempre sanzionata
PENALMENTE



Modulistica Regionale - obiettivi

AMBIENTALI

- ✓ Rispetto dei contenuti delle norme ambientali di settore e del modello AUA nazionale in fase di predisposizione;
- ✓ Continuità con i modelli e gli strumenti esistenti a livello regionale;

OPERATIVI

- ✓ gestione uniforme dei procedimenti (AUA e non AUA);
- ✓ presupposto per una gestione «informatica» dei procedimenti;

SEMPLIFICAZIONE

- ✓ Eliminazione delle istruttorie «non necessarie» (informazione e provvedimenti già in possesso della PA);
- ✓ Razionalizzazione della modulistica nazionale (eliminazione e riorganizzazione delle informazioni);
- ✓ «Implementabilità» della modulistica;

Modulistica – parte generale

Principio (riferimento a Circolare di Regione Lombardia):

«...In ogni caso l'autorizzazione unica dovrà comprendere tutte le autorizzazioni ed i titoli richiesti ai fini dell'esercizio dell'impianto. Pertanto, alla scadenza (o modifica sostanziale) del primo titolo, il Gestore che deve o intende richiedere l'AUA presenta la documentazione necessaria per l'istruttoria del titolo in scadenza, indicando gli altri titoli, ancora validi, di cui è in possesso.

Al fine di non aggravare il procedimento sia nei confronti delle imprese sia nei confronti delle Autorità competenti, si ritiene che, nei casi in cui le condizioni d'esercizio o le informazioni contenute nei titoli abilitativi preesistenti non siano mutate, l'autorità competente debba far riferimento alla documentazione già in possesso (art.5, comma 2). In tal caso, il Gestore non deve presentare nuovamente la documentazione ma fornire i riferimenti autorizzativi vigenti e dichiarare, ai sensi del DPR n. 445/2000 l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del precedente rilascio

E' comunque facoltà dell'autorità competente, valutare, sulla base di elementi di carattere ambientale e territoriale o nuove disposizioni legislative, l'opportunità di effettuare una verifica dei contenuti e delle prescrizioni degli altri titoli sostituiti – anche sul- la scorta della durata residui di questi - al fine di prevederne un aggiornamento»

«PARTE GENERALE»

- ✓ DATI DEL GESTORE, DELL'IMPRESA E DELL'IMPIANTO
- ✓ OGGETTO DELL'ISTANZA, DICHIARAZIONI
- ✓ ALLEGATI, ONERI ISTRUTTORI

SCHEDA A - scarichi di acque reflue industriali

SCHEDA B - utilizzazione, delle acque vegetazione

SCHEDA C - emissioni in atmosfera ordinarie

SCHEDA D - emissioni in atmosfera «in deroga»

SCHEDA E - comunicazione di cui all'art. 8 c. 4 della L. 447/1995 (previsione di impatto acustico)

SCHEDA F - utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura

SCHEDA G1 - comunicazione operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi

SCHEDA G2 - comunicazione operazioni di recupero di rifiuti speciali pericolosi

Modulistica – esempio

scarichi Acque	##	01.10.2010	COMUNE/ATO	01.10.2014
Emissioni Ex 269	##	20.7.2012	PROVINCIA	20.07.2027
Comunicaz Rif ex 216	##	10.03.2013	PROVINCIA	10.03.2018

Titolo in scadenza: Autorizzazione scarichi acque reflue in FC

E' un'autorizzazione espressa: OBBLIGO DI AUA

L'AUA accorpa tutti i titoli:
Istruttoria sulla scheda A – Scarichi;
Dichiarazione invarianza sulle schede C-
Emissioni e G1- rifiuti NP



Ing. Roberto Esposito
REGIONE LOMBARDIA
DG AMBIENTE, ENERGIA e SVILUPPO SOSTENIBILE
Struttura Emissioni e Rischi Industriali



ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA

Ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 13 marzo 2013, n.59

- Istanza senza contestuale richiesta di ulteriori titoli abilitativi (ex art.4 comma 7 del DPR 59/2013)
- Istanza con contestuale richiesta di ulteriori titoli abilitativi (ex art.4 commi 4 o 5 del DPR 59/2013)

Da compilare solo per istanze con contestuale richiesta di ulteriori titoli abilitativi ☒

- Autorizzazione paesaggistica
- Permesso di costruire
- Altro (indicare) _____

Al SUAP del Comune di
 Codice ISTAT Comune

Numero identificativo marca da bollo [1]

Note

[1] Nel caso di istanza senza contestuale richiesta di ulteriori titoli abilitativi, il numero identificativo della marca da bollo si riferisce esclusivamente all'autorizzazione unica ambientale (ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, c. 7 del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59). Nel caso di istanza con contestuale richiesta di ulteriori titoli abilitativi, il numero identificativo della marca da bollo si riferisce all'istanza di procedimento unico. Nel caso in cui non sia previsto il pagamento dell'imposta di bollo in modo virtuale o con modalità telematica occorre indicare il numero identificativo della marca da bollo utilizzata e presentare contestuale dichiarazione di annullamento della stessa.

1. Dati del Gestore [1]

Codice Fiscale



Nome _____ Cognome _____ Sesso M F

Data di nascita: __ / __ / _____ Cittadinanza _____

Luogo di nascita: Stato _____ Prov. Comune _____

Località _____

Residenza: Stato _____ Prov. Comune _____

Località _____

Via, Piazza _____ n° _____ C.A.P.

Domicilio elettronico - PEC [2] _____

Telefono: _____ Fax: _____



ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA

Ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 13 marzo 2013, n.59

In qualità di

selezionare almeno una delle voci sottoindicate

- Titolare
- Legale Rappresentante
- Altro

Note

[1] Il Gestore è la persona fisica o giuridica che ha potere decisionale circa l'installazione o l'esercizio dello stabilimento/impianto/attività e che è responsabile dell'applicazione delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo oggetto dell'istanza (es. curatore fallimentare).
 [2] Domicilio digitale; una casella mail non sarà ritenuta valida

2. Dati del Referente AUA [1]

Codice Fiscale

P. IVA

Nome _____ Cognome _____ Sesso M F

in qualità di [2]

Via, Piazza _____ n° _____ C.A.P.

PEC _____

Telefono _____ Fax: _____

Note

[1] Da compilare solo se diverso dal gestore; il Referente AUA è la persona fisica titolata, tramite procura, a trasmettere l'istanza e a trasmettere e ricevere qualsiasi comunicazione relativa al procedimento (ai sensi dell'art. 1392 del cod. civile).
 [2] Amministratore, Associazione di categoria, Centro elaborazione dati, Commissario giudiziario, Consulente, Curatore fallimentare, Delegato, Legale Rappresentante, Liquidatore, Notaio, Professionista incaricato, Socio, Studio associato, Titolare

3. Dati della Ditta / Società / Impresa

Codice Fiscale

P. IVA

Denominazione o ragione sociale _____

Forma giuridica

con sede legale in Stato Prov. Comune

Località _____

Via, Piazza _____ n° _____ C.A.P.

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA

Ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 13 marzo 2013, n.59

Telefono _____ Fax _____

Email/PEC _____



Sito web: _____

Iscrizione al Registro Imprese della
C.C.I.A.A. della Provincia di _____

n° _____

4. Dati dell'impianto / Stabilimento / Attività oggetto dell'istanza**4.1 Dati generali**

Denominazione _____

Ubicazione: Prov. Comune _____ Località _____Descrizione dell'attività principale
_____**4.2 Localizzazione****Ingresso principale**Via, Piazza _____ n° _____ C.A.P.  Coordinate geografiche: Coordinata asse X _____ Coordinata asse Y _____ 
(coordinate UTM - WGS84)

Dati catastali: Sezione _____ Foglio n° _____ Mappale _____

Perimetro dell'impianto, coordinate del centroide e dati catastaliCoordinate geografiche: Coordinata asse X _____ Coordinata asse Y _____ 
(coordinate UTM - WGS84)

Dati catastali: Foglio n° _____ Mappale _____ Particella _____

Aggiungi riferimento catastale

 Per tutte le attività
Superficie totale occupata (mq) _____ Superficie coperta (mq) _____ Superficie scoperta (mq) _____ **Per le attività soggette ad autorizzazione allo scarico**
Superficie soggetta a RR n.4/2006 (mq) [1] _____ Superficie scolante (mq) _____ **Per le attività soggette a comunicazione recupero rifiuti**
Superficie destinata alle attività di stoccaggio/recupero rifiuti (mq) _____

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA

Ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 13 marzo 2013, n.59

4.3 Attività svolte

Descrizione del ciclo produttivo

Breve descrizione del ciclo lavorativo svolto nello stabilimento, suddiviso in fasi, con individuazione per ogni singola fase degli input (materie prime, combustibili ecc.) ed output (intermedi, prodotti, ecc).

Elenco delle attività

Attività principale P

Codice ATECO attività principale dell'anno

Descrizione merceologica dell'attività

Attività secondaria P

Codice ATECO eventuale attività secondaria dell'anno

Descrizione merceologica dell'attività

Aggiungi attività

Produzioni e materie prime

Codice ATECO Attività

L'attività realizza produzioni?

Si compilo la seguente sezione produzioni **No** non compilo la seguente sezione produzioni

Produzioni ^[2]

Id prod	Tipologia prodotto	Qta annua	Unità di misura ^[3]
PF _____	_____	_____	seleziona ▼
PF _____	_____	_____	

Aggiungi prodotto

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA

Ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 13 marzo 2013, n.59

Sono presenti materie prime?

 Si compilo la seguente sezione materie prime

 No non compilo la seguente sezione materie prime

Materie prime ^[4]				
Id. MP	Id. prod di riferimento	Descr. Materia	Qta annua	U.m.
MP				
Impianto/Fase di utilizzo		Modalità di stoccaggio ^[5]	Caratteristiche del deposito ^[6]	
		<input type="text" value="seleziona"/>	<input type="text" value="seleziona"/>	

Aggiungi materia prima

 Allego scheda di sicurezza delle materie prime
Sicurezza delle materie prime

(da compilare se non si seleziona sopra "Allego la scheda di sicurezza dei prodotti")

Id MP	Descrizione materia ^[7]	Tipologia (Mp/Ma) ^[8]	Stato fisico ^[9]	Frase di rischio RoH ^[10]
MP			<input type="text" value="sel."/>	
Composizione ^[11]			Tenore di COV ^[12]	

Aggiungi attività

Note

[1] in caso di deroghe previste dagli art. 9 e 13 RR 4/2006 dovrà essere allegata specifica e motivata richiesta (allegati parte A)

[2] elencare la tipologia di prodotti e la capacità produttiva (eventualmente suddivisa per fasi) relative all'attività selezionata

[3] Kg/anno, T/anno, Num.pezzi/anno, altro: specificare _____

[4] elencare, per l'attività indicata, tutte le materie prime (intermedi, ausiliari, materie prime seconde, combustibili ecc.), il loro consumo (giornaliero o annuo), le loro caratteristiche (tossicità, frasi di rischio ecc) e le modalità di stoccaggio (silos, serbatoio, cumulo ecc. all'aperto, coperto ecc.)

[5] Serbatoi fuori terra parete singola; serbatoi fuori terra doppia parete; serbatoi interrati doppia parte; silos; cumuli; cisterne; fusti/cisternette; sacchi/big bags; container; bombole; cassone; vasca; altro (specificare _____)

[6] Locale dedicato chiuso; area dedicata esterna; locale chiuso; all'aperto su area impermeabilizzata; al coperto su area impermeabilizzata; all'aperto su bacino di contenimento; altro (specificare _____)

[7] Indicare la tipologia della materia prima, accorpando, ove possibile, prodotti con caratteristiche funzionali analoghe, in merito a stato fisico, modalità d'uso, etichettatura e frasi R (ad esempio indicare "fondi", "basi colore", "trasparenti ad alto solido", "inchiostri UV", "diluenti", "catalizzatori", "vernici poliuretatiche", etc.). Evitare, ove possibile, di inserire i nomi commerciali.

[8] mp = materia prima; ma = materia ausiliaria

[9] Solido, liquido, gassoso

[10] Indicare in questa colonna la frase di rischio (R) o indicazione di pericolo (H) del preparato/prodotto (cfr. punto 2o 15 scheda di sicurezza)

[11] Riportare i dati indicati al punto 3 delle schede di sicurezza, qualora specificati

[12] Numero da 1 a 100; compilare il campo solo per i prodotti contenenti COV, indicando il dato ottenuto mediante analisi interna ovvero dedotto

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA

Ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 13 marzo 2013, n.59

dalle indicazioni riportate nelle schede tecniche e/o nelle schede di sicurezza (punto 2 o 9 o 15 della scheda di sicurezza)

4.4 Caratteristiche occupazionali dell'impianto/stabilimento/attività

Numero totale di addetti

--	--	--	--	--	--

Numero di addetti stagionali

--	--	--	--	--	--

Attività continua

Attività stagionale

Per attività stagionali selezionare i mesi di attività

Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Periodo di attività (ore/giorno)

--	--	--	--	--	--

Periodo di attività (giorni/anno)

--	--	--	--

Orario giornaliero

dalle _____ alle _____
dalle _____ alle _____

5. Istanza

Richiesta di

Rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale

Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale

n° _____ del _____ / _____ / _____

Rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale

n° _____ del _____ / _____ / _____

Per

barrare solo le caselle corrispondenti alle autorizzazioni/comunicazioni/titoli di cui si necessita per l'avvio o la prosecuzione dell'attività e che vengono quindi ricompresi nell'AUA specificando la tipologia di richiesta per ciascun titolo

A) L'autorizzazione allo scarico di acque reflue (di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)

In fognatura

Rinnovo Nuova Modifica Sostanziale Proseguimento senza modifiche

In altro recapito (Corpo idrico superficiale, suolo, strati superficiali del sottosuolo)

Rinnovo Nuova Modifica Sostanziale Proseguimento senza modifiche

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA

Ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 13 marzo 2013, n.59

- B) La comunicazione preventiva** *(di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)* **per l'utilizzazione delle acque di vegetazione dei frantoi oleari**
- Rinnovo Nuova Modifica Sostanziale Proseguimento senza modifiche
- C) L'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti** *(di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)*
- Rinnovo Nuova Modifica Sostanziale Proseguimento senza modifiche
- D) L'autorizzazione generale per le emissioni in atmosfera per attività in deroga** *(di cui all'articolo 272 commi 2 e 3 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)*
- Rinnovo Nuova Modifica Sostanziale Proseguimento senza modifiche
- E) La comunicazione o nulla osta per la previsione di impatto acustico** *(di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447)*
- Rinnovo Nuova Modifica Sostanziale Proseguimento senza modifiche
- F) L'autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura** *(di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 9)*
- Rinnovo Nuova Modifica Sostanziale Proseguimento senza modifiche
- G1) La comunicazione in materia di rifiuti non pericolosi** *(di cui agli articoli 214 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)*
- Rinnovo Nuova Modifica Sostanziale Proseguimento senza modifiche
- G2) La comunicazione in materia di rifiuti pericolosi** *(di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)*
- Rinnovo Nuova Modifica Sostanziale Proseguimento senza modifiche

e, a tal fine, ai sensi del dpr n. 445/2000 e ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r. n. 445/2000, delle sanzioni e delle pene previste dalla legge in caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere e di false attestazioni,

Allega SCHEDA A contenente i dati e le informazioni necessari per gli scarichi di acque reflue



Dichiara l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente agli scarichi di acque reflue

Allega SCHEDA B contenente i dati e le informazioni necessari per l'utilizzo delle acque di vegetazione dei frantoi oleari

Dichiara l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente all'utilizzo delle acque di vegetazione dei frantoi oleari

Allega SCHEDA C contenente i dati e le informazioni necessari per le emissioni in atmosfera ordinarie



Dichiara l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente alle emissioni in atmosfera

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA

Ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 13 marzo 2013, n.59

- Allega** SCHEDA D contenente i dati e le informazioni necessari per le emissioni in atmosfera per attività in deroga
- Dichiara** l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente alle emissioni in atmosfera per attività in deroga

- Allega** SCHEDA E contenente i dati e le informazioni necessari per la previsione di impatto acustico
- Dichiara** l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente alla previsione di impatto acustico

- Allega** SCHEDA F contenente i dati e le informazioni necessari per l'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura
- Dichiara** l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura

- Allega** SCHEDA G1 contenente i dati e le informazioni necessari per lo svolgimento delle operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi
- Dichiara** l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente alle operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi

- Allega** SCHEDA G2 contenente i dati e le informazioni necessari per lo svolgimento delle operazioni di recupero di rifiuti speciali pericolosi
- Dichiara** l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente alle operazioni di recupero di rifiuti speciali pericolosi

6. Dichiarazioni
6.1 Titoli abilitativi in materia ambientale
Titoli sostituiti dall'AUA

Scheda interessata [1]	n° prot.	del	Ente	scadenza	note
scarichi Acque	##	01.04.2010	COMUNE/ATO	01.04.2014	
Emissioni Ex 269	##	20.7.2012	PROVINCIA	20.07.2027	
Comunicaz Rif ex 216	##	10.03.2013	PROVINCIA	10.03.2018	

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA

Ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 13 marzo 2013, n.59

Aggiungi titolo

Titoli sostituiti dall'AUA per inquinamento acustico

Tipo di comunicazione [2]	n° prot.	del	Ente/SUAP	note
<input type="text" value="seleziona"/>	_____	_____	_____	_____
	_____	_____	_____	_____

Aggiungi titolo

6.2 Ulteriori titoli abilitativi non sostituiti dall'AUA

Tipo di comunicazione ^[3]	del	Ente	scadenza	note
<input type="text" value="seleziona"/>	_____	_____	_____	_____
	_____	_____	_____	_____

Aggiungi titolo

6.3 Certificazioni ambientali

Certificazione ^[4]	Autorità che ha rilasciato la certificazione	Numero	Data di emissione	note
<input type="text" value="seleziona"/>	_____	_____	_____	_____
	_____	_____	_____	_____

Aggiungi titolo

6.4 Ulteriori dichiarazioni

l'attività non è assoggettata alla VIA ai sensi del d.lgs. 152/06 e s.m.i

l'autorità competente _____ alla verifica di VIA ha valutato la non assoggettabilità del progetto alla VIA con provvedimento n. _____ in data ___ / ___ / ___

Aggiungi titolo

Note

[1] aria, acqua, rifiuti, utilizzazione agronomica, utilizzo fanghi;
 [2] autocertificazione di impatto acustico, valutazione previsionale di impatto acustico, piano di risanamento acustico
 [3] SCIA, concessione di derivazione acque, assimilazione domestiche ex RR 3/2006, concessione idraulica, titolo edilizio, altro (specificare _____)
 [4] nessuna; ISO 14001; EMAS; altro (specificare _____)

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA

Ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 13 marzo 2013, n.59

7. Allegati*(barrare le caselle interessate – in grassetto sono indicati gli allegati sempre necessari)*

- Copia dell'avvenuto versamento degli oneri
- Procura/delega secondo il modello se il soggetto è esterno all'Azienda/Società
- Copia del documento di identità del Richiedente
- Schede di sicurezza dei materiali:**

 Scheda di sicurezza materiale _____ **Scheda di sicurezza materiale** _____[Aggiungi scheda di sicurezza](#)

Le informazioni richieste nelle planimetrie delle schede settoriali possono essere accorpate in una stessa planimetria purchè chiaramente leggibili

SCHEDA A) - ALLEGATI

- Descrizione sintetica del ciclo produttivo limitatamente a:**
 - ciclo e utilizzo dell'acqua (descrizione processo produttivo con indicazione della genesi e delle portate dei vari flussi di processo, comprese acque di raffreddamento, vapore, acque di lavaggio, acque di scarico, fanghi).
 - le modalità di gestione provvisoria dell'impianto di depurazione (ove presente) descrivendo le misure da adottare in caso di disfunzioni improvvise dell'impianto in grado di ridurre la capacità di trattamento dello stesso. Specificare in particolare: sistemi di allerta ottici e/o acustici per evidenziare eventuali disfunzioni a componenti impianto; reperibilità dei responsabili; protocollo di pronto intervento; mezzi o risorse interne o esterne disponibili.
 - Per le attività soggette al RR 4/2006, nel caso in cui il Gestore voglia avvalersi delle deroghe previste agli artt. 9 e 13 dello stesso, dovrà allegare specifica e motivata richiesta di non assoggettamento o assoggettamento parziale alle disposizioni del Regolamento.
 - Nel caso di lavaggio di materiali inerti dovranno in particolare essere specificate, l'origine dei materiali (estratti da giacimento locale o da altri giacimenti, provenienti dall'esterno – terre e rocce da scavo), la tipologia di ciclo produttivo (separati o medesimo per materiali interni ed esterni), il tipo di processo di formazione fanghi.

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA

Ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 13 marzo 2013, n.59

- Localizzazione dell'insediamento produttivo e dei punti di scarico oggetto della domanda
 - C.T.R. (almeno 1:2.000) per scarichi in fognatura
 - C.T.R. 1:10.000 o su altra carta di eguale o maggiore dettaglio per altre tipologie di recapiti
- Planimetria generale dell'insediamento produttivo in scala idonea (es. 1:200 o 1:500), orientata rispetto ai punti cardinali, che riporti le seguenti informazioni (ove pertinenti):
 - reparti/settori dell'attività/azienda con indicazione dei luoghi ove si producono gli scarichi di acque reflue, ivi inclusi le aree e i piazzali di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento (nel caso nel caso di scarico di acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne)
 - il tracciato di tutte le reti fognarie presenti (acque di processo, servizi igienici, meteoriche pluviali/piazzali, da condizionamento, ecc.), con individuazione di direzioni di flusso e diametri utilizzando simbologie e/o colori diversi
 - i relativi punti di scarico (anche parziali) in fognatura, corso d'acqua o suolo
 - i punti di prelievo/controllo (pozzetti di ispezione), sulle varie vie e terminale
 - la fonte di approvvigionamento idrico (es. pozzi)
- Schema impiantistico e dati di progetto relativi all'impianto di depurazione (ove presente)
- Nel caso di scarico su suolo o strati superficiali del sottosuolo relazione sull'impossibilità tecnica o eccessiva onerosità a fronte dei benefici ambientali conseguibili a recapitare in corpi idrici superficiali e relazione geologico – idrogeologica sulla natura dei terreni soggetti allo scarico ed eventuali ripercussioni sui corpi idrici sotterranei e superficiali (*vedi punto 4.B3*)
- Nel caso di nuovi scarichi/modifiche sostanziali per cui si richiede l'assimilazione delle acque reflue industriali alle acque reflue domestiche, documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti secondo quanto previsto dalla normativa regionale di riferimento (Regolamento regionale n.3 del 24 marzo 2006)

SCHEDA B) - ALLEGATI

- Relazione tecnica ai sensi dell'allegato 2 del DM 6 luglio 2005[1] e delle discipline regionali di settore, secondo il [modello proposto](#)
- Dichiarazioni a firma del titolare del sito/dei siti di spandimento che è a conoscenza e si impegna a rispettare le disposizioni nazionali e regionali in materia di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse umide

SCHEDA C) - ALLEGATI

- Descrizione sintetica del ciclo produttivo come da [modello proposto](#)
- Schede dei sistemi di abbattimento se diversi da quelle previste dalle normative regionali

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA

Ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 13 marzo 2013, n.59

- Qualora la stima delle emissioni diffuse derivanti dallo stabilimento sia effettuata a partire da misure effettuate in ambiente di lavoro occorre allegare:
 - a. certificati analitici
 - b. planimetria con dettaglio dei punti di campionamento
- Planimetria generale dello stabilimento in scala adeguata nella quale siano chiaramente individuati:
 - a. il perimetro dello stabilimento
 - b. le aree e le installazioni/macchine produttive (quali ad es. forni, reattori, stoccaggi, generatori di calore...) con specifica denominazione (M1, M2...Mn)
 - c. i tracciati dei sistemi di aspirazione e convogliamento
 - d. tutti i punti di emissione in atmosfera (camini, torce...) con specifica denominazione (E1, E2..En)
- Planimetria orientata in scala non inferiore a 1:1000 del sito ove è collocato lo stabilimento con indicazione della destinazione d'uso dell'area occupata dallo stesso e delle zone limitrofe

SCHEDA D) - ALLEGATI

- Relazione tecnica semplificata come da modello contenuto nel relativo [allegato tecnico](#)
- Planimetria generale dello stabilimento in scala adeguata nella quale siano chiaramente individuati:
 - a. il perimetro dello stabilimento
 - b. le aree e le installazioni/macchine produttive (quali ad es. forni, reattori, stoccaggi, generatori di calore...) con specifica denominazione (M1, M2...Mn)
 - c. i tracciati dei sistemi di aspirazione e convogliamento
 - d. tutti i punti di emissione in atmosfera (camini, torce...) con specifica denominazione (E1, E2..En)

SCHEDA E) - ALLEGATI

- Valutazione previsionale di impatto acustico ai sensi della L.447/1995 – L.R. 13/2001 – D.G.R. 8313/2002 predisposta da Tecnico Competente in Acustica Ambientale
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al D.P.R. 445/2000 attestante il rispetto dei valori limite

SCHEDA F) - ALLEGATI

- Relazione tecnica sulla produzione e tipologia dei fanghi, sugli impianti di stoccaggio e sui dati tecnici di identificazione dei terreni e delle colture, secondo il [modello proposto](#)
- Relazione contenente evidenza di vincoli di tipo pedologico, urbanistico, paesaggistico ed ambientale (nitrati, aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, art. 94 D.Lgs 152/06, falde, pozzi, etc.) corredate da specifica cartografia indicata dall'Autorità competente in sede di presentazione dell'istanza di AUA (es. CTR, IGM)
- Consenso allo spandimento da parte di chi ha il diritto di esercitare attività agricola per i suoli sui quali si intendono utilizzare i fanghi (con indicazione di Comune, foglio, mappale e particella)

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA

Ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 13 marzo 2013, n.59

- Titolo di disponibilità dei terreni ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con indicazione di comune, foglio, mappale
- Estratti di mappa dei terreni sui quali è previsto l'utilizzo agricolo dei fanghi (ove previsto dall'Autorità competente)
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della disponibilità dei sistemi di stoccaggio
- Analisi dei terreni (vedere D.Lgs. 99/92 e gli eventuali ulteriori parametri richiesti dall'Autorità competente)
- Analisi dei fanghi (vedere D.Lgs. 99/92 e gli eventuali ulteriori parametri richiesti dall'Autorità competente)
- Piano di distribuzione/utilizzazione dei fanghi (ove previsto dall'Autorità competente). Tale documento deve prevedere quanto segue:
 - a. tempi, quantitativi, tipologie e modalità di utilizzazione dei fanghi in rapporto alle esigenze delle colture ed agli ordinamenti colturali in atto e previsti (il Piano è redatto e attuato secondo le linee guida regionali ove presenti)
 - b. caratteristiche dei mezzi impiegati per la distribuzione dei fanghi

SCHEDE G1), G2) - ALLEGATI

- Relazione tecnica timbrata e firmata da tecnico abilitato dell'attività di recupero e descrizione dello stabilimento seguendo lo schema del [modello proposto](#)
- Planimetrie:
 - a. individuazione dell'insediamento su Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000 con evidenza del punto di accesso e del perimetro dell'azienda
 - b. estratto mappa catastale con l'indicazione dei mappali interessati
 - c. planimetria dell'impianto riportante le strutture, le pavimentazioni e le aree deputate a deposito, movimentazione e trattamento dei rifiuti, i depositi dei prodotti di recupero, nonché il sistema di raccolta e trattamento acque meteoriche e reflui, ecc.
- Copia della ricevuta di versamento del diritto di iscrizione annuale per la tenuta del registro di cui all'art. 216 c.3 del d.lgs 152/06 e smi e per l'effettuazione dei controlli periodici previsti dal DM n.350/1998
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di accettazione dell'incarico da parte del Responsabile Tecnico dell'impianto di recupero, con allegata copia carta d'identità (come da [modello proposto](#)) qualora sia una persona diversa dal legale rappresentante/titolare della ditta

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA

Ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 13 marzo 2013, n.59

8. Spese istruttorie

Tipologia di istanza ^[1]	Importo	Soggetto
<input type="text"/>	€ <input type="text"/>	<input type="text" value="seleziona"/> ▼
<input type="text"/>	€ <input type="text"/>	<input type="text" value="seleziona"/> ▼
<input type="button" value="Aggiungi spesa"/>		
Totale € <input type="text"/>		

Note

[1] Scarichi in CIS, Scarichi in pubblica fognatura, Emissioni in atmosfera ex art.269, Emissioni in atmosfera ex art. 272 c.2, ecc.

9. Informativa privacy

In caso di persona fisica o impresa individuale

Si dichiara di aver preso visione dell'informativa

